

Sciacca

Terme, gli arretrati a novembre

Il ruolo speciale partirà (salvo imprevisti)
già dal primo ottobre e garantirà gli stipendi

Gli stipendi arretrati di luglio, agosto e settembre, forse potranno essere contabilizzati a fine ottobre e potrebbero arrivare sui conti correnti dei dipendenti termali a novembre. Per quanto riguarda l'attivazione del ruolo speciale, in assessorato regionale alla Presidenza, Dipartimento personale, stanno lavorando per dare il via già dal primo ottobre. Da questa data, sperando che non emergano all'ultimo minuto i soliti ostacoli, i dipendenti dovrebbero riscuotere gli stipendi regolarmente perché pagati con i soldi finanziati per il ruolo speciale. In tal caso sarà l'assessorato alla Presidenza a corrispondere le retribuzioni.

Queste le ultime novità riguarda la questione delle terme. Riguardano tutte il personale, mentre si rimane all'oscuro per il futuro del processo di privatizzazione. Pare che al riguardo il nuovo disegno di legge, già pronto per essere discusso e approvato in Giunta re-

gionale, stia generando forti spaccature all'interno della maggioranza: da un lato il presidente Lombardo che vuole un azzeramento delle società per azioni e tanta chiarezza, dall'altro il Pdl che, invece, farebbe pressioni per andare avanti così come si sta procedendo. Insomma, sulla questione parrebbe più facile indovinare un terno al lotto che l'esito finale del braccio di ferro in seno alla maggioranza.

Qualcuno vocifera che dalla Commissione europea arrivino segnali di ottimismo sulla questione degli aiuti di Stato, altri, invece, dicono il contrario. Il fatto che da Bruxelles sarebbero arrivate ulteriori richieste di altri documenti potrebbe dare ragione a chi sostiene la sussistenza degli aiuti di Stato. Del resto, l'ottimismo di taluni cozzerebbe con la richiesta scritta da parte dell'assessorato regionale al Turismo di convocare l'assemblea dei soci delle realtà termali di Sciacca e di Acireale

per revocare la delibera di ricapitalizzazione.

La richiesta ha carattere perentorio e la finalità sembra proprio quella di pararsi dall'eventuale scure della Commissione europea.

Per quanto riguarda l'attivazione del ruolo speciale, sorge un punto di domanda che in parecchi pongono: come farebbe la società per azioni a pagare gli stipendi dei circa dei circa 25 lavoratori in «comando»? La legge del 19 aprile 2007, n. 11, imputa, infatti, alle società termali per azioni tutto l'onere del personale che vi lavora in stato di comando. Il punto di domanda sorge anche in considerazione delle cattive acque in cui le due realtà termali siciliane navigano e in relazione alla montagna di debiti che su esse grava. Dietro le incertezze emerse negli ultimi mesi c'è, anche, chi intravede una precisa strategia per allungare il più possibile i tempi della stasi.

FILIPPO CARDINALE